

Rilevanti sono le ricadute del settore logistico piacentino a livello economico-occupazionale e demografico. Per quanto riguarda il primo punto, è stato calcolato che per ogni euro di domanda finale rivolta al comparto, grazie agli effetti diretti, indiretti e indotti si attivino 1,43 euro di valore aggiunto. La maggior parte, il 60% pari a 1,3 miliardi di euro, ricade sul territorio provinciale (rappresentando il 13% del valore aggiunto totale piacentino), mentre al resto dell'Emilia-Romagna va il 23% e al di fuori dei confini regionali il 17%. Ancora più evidenti sono gli effetti sull'occupazione: la domanda al settore logistico attiva complessivamente circa 35 mila unità di lavoro, delle quali quasi 24 mila in provincia di Piacenza (pari a circa il 17% degli occupati totali provinciali). Inoltre, la costruzione dei poli logistici di Piacenza è stato un investimento ad alto valore moltiplicativo. Gli 1,6 miliardi di euro occorsi nel tempo per realizzare i cinque poli hanno generato 1,6 miliardi di valore aggiunto sul nostro territorio (con un moltiplicatore pari a 1), e oltre 700 milioni di euro nel resto della regione. Se si considerano anche gli effetti extra-regionali, l'impatto complessivo sale a 2,9 miliardi di euro (con un moltiplicatore di circa 1,8).

Per quanto riguarda invece gli impatti a livello demografico, appare evidente come l'aumento di popolazione che si osserva in provincia di Piacenza nel periodo 2002–2025 (+8,7%) si concentri nei cluster dove sono presenti i poli logistici (in particolare Castel San Giovanni: +16,3%, e Piacenza e poli minori: +9,9%), caratterizzati da un maggior afflusso di cittadini stranieri attratti dalle opportunità lavorative offerte dal settore. Grazie ai consistenti saldi migratori che compensano i saldi naturali negativi, e alla maggior incidenza di popolazione giovane e in età lavorativa, viene confermato il ruolo strutturale dei poli logistici come importanti fattori di crescita demografica a livello provinciale. Questo vale anche per il futuro: le previsioni per il periodo 2025–2050 indicano un incremento del 10% per Castel San Giovanni e del 3% per Piacenza, mentre il resto della provincia perde popolazione.